

Mentre la Giunta ha rinviato a settembre il confronto sui temi urbanistici

IL PCI CHIEDE URGENTI MISURE A SALVAGUARDIA DELLA CITTÀ

L'intervento del compagno Vetere e gli impegni del sindaco - Ancora nessun accordo fra i partiti del centro sinistra - Precisa richiesta alla Giunta: bloccare la decisione dell'ACEA sulla nuova centrale

Quella di ieri sera è stata l'ultima riunione del Consiglio comunale prima delle ferie estive. L'assemblea capitolina tornerà a riunirsi in seduta solenne ed ufficiale nella mattinata del 12 agosto...

Giunta di centro-sinistra non si è ancora giunti ad un accordo. In effetti - come ha sottolineato il compagno Ugo Vetere, capogruppo del PCI, intervenendo sulle dichiarazioni...

Un documento della Federazione unitaria

CGIL CISL e UIL sui problemi dell'urbanistica

Esaminato il «pacchetto» presentato dal sindaco

La segreteria della Federazione CGIL, CISL e UIL di Roma e Provincia ha esaminato il documento contenente le proposte di iniziative urbanistiche del Sindaco Darida, consegnate alle organizzazioni sindacali...

vimento sindacale, così come risulta da molti aspetti del «pacchetto Darida». Al contrario occorre ribadire che lo stesso piano pluriennale di investimenti e interventi urbanistici sollecitato non può non essere definito in stretta connessione con le scelte di fondo per uno sviluppo alternativo della città...

In questo ambito la segreteria della Federazione CGIL, CISL e UIL di Roma sottolinea l'esigenza che vengano urgentemente adottati alcuni provvedimenti politici ed urbanistici, particolarmente importanti per le condizioni di esistenza delle grandi masse popolari che pagano sempre più caro il diritto di abitare in città...

Il disegno di legge votato in Parlamento

Un passo in avanti verso un nuovo sistema aeroportuale

La commissione trasporti della Camera, ha approvato con l'estensione del PCI - il disegno di legge sul sistema aeroportuale di Roma dopo una lunga battaglia parlamentare e una decisa lotta dei lavoratori del Leonardo da Vinci, sostenuti dalle forze politiche democratiche e da una parte della giunta municipale...

abolizione degli appalti e assunzione di personale pubblico: tutti i lavoratori dipendenti da tali ditte passeranno alle dipendenze della nuova società pubblica con un trattamento economico non inferiore a quello precedente. In secondo luogo, il disegno di legge, approvato con la nostra partecipazione, prevede che le autonomie locali il ruolo che ad esse compete, non solo perché prevede la loro partecipazione alla costituzione della società pubblica...

Domani cinque quartieri senz'acqua

Par l'esecuzione dei lavori di spostamento del quinto e sesto sifone in via Pretestina (angolo via della Serranissima), resterà necessaria la realizzazione della nuova condotta adduttrice di 1600 millimetri di diametro...



Jack Begon con la moglie e (a destra) le lenti inviate da Londra

Denunciato durante l'assemblea del consiglio del S. Spirito

PER IL NUOVO OSPEDALE DI PETRALATA L'IMMOBILIARE IMPEDISCE L'ESPROPRIO

I lavori dovrebbero avere inizio a settembre ma rimane la questione fondamentale: piegare le resistenze della società edilizia - Discusso anche il problema dei «ventisetisti» - Intervento del compagno Giovanni Ranalli



E' l'immobiliare, con la sua opposizione all'esproprio, a impedire la rapida costruzione dell'ospedale di Pietralata; questo è quanto si ricava da una dichiarazione di Zianotti fatta ieri durante l'assemblea del consiglio dell'ospedale S. Spirito convocata per discutere le iniziative da prendere per risolvere il problema dei medici «ventisetisti».

Ma procediamo con ordine. All'assemblea erano presenti oltre il consiglio d'ospedale, i consiglieri regionali, Ranalli (PCI) e Di Tillo (DC); i consiglieri di amministrazione degli Ospedali Riuniti Sacchetti (PCI), Di Monte (PSI), Salsadori (DC) e il presidente Zianotti. La discussione sui medici «ventisetisti» è stata introdotta dal dott. Colombini.



Murati nelle loro abitazioni

DUE FAMIGLIE CHE ABITANO in via Podere Rosso a Monte Sacro che da ieri sono costrette a dormire nella via ai suoi vicini si sono visti murare la casa scavata una finestra per uscire di casa. La porta d'ingresso di una delle due abitazioni è stata infatti murata mentre l'altro appartamento è stato circondato da una rete di recinzione molto alta.

Grave affacco all'occupazione nella fabbrica di Cecchina

Eurolax: 45 licenziamenti

Delegazioni della Solvay e della Giannini in Campidoglio

L'azienda di calzature Eurolax s.r.l. di Cecchina che occupa circa 200 dipendenti, ha deciso di ridurre il personale di 45 lavoratori. La gravità di tale decisione sta nel fatto che l'azienda Eurolax ha effettuato, circa due mesi fa, una ristrutturazione aziendale. Con tale ristrutturazione l'azienda si è posta l'obiettivo di aumentare la produzione giornaliera e, dopo aver raggiunto il massimo della produzione (6.000 paia di pantofole al giorno) ha deciso di ridurre il personale del 25 per cento.

Il Mezzogiorno il loro intervento per far revocare i licenziamenti e far recedere la azienda dalla grave decisione. La Federazione dei lavoratori tessili e abbigliamento ha inoltre denunciato condannando, la grave scorrettezza dell'azienda che ha fatto coincidere la richiesta di riduzione di personale con il periodo in cui le maestranze sono in ferie e, pertanto, non in grado di intervenire per difendere il loro posto di lavoro.

Due delegazioni operaie, una della Solvay, la fabbrica di Ponte Mammolo, e una della Giannini, l'azienda di Tivoli dove di recente è stato raggiunto un accordo, sono state ricevute in Campidoglio rispettivamente dall'assessore Di Segni e dall'assessore Sacchetti. Le due delegazioni erano accompagnate dai consiglieri comunali comunisti Prasca e Boni, dal socialista Benigni e dal consigliere regionale e del PCI Morelli.

Urge sangue

Il compagno Vincenzo Mancini, della segreteria dell'ULI-CGIL, ha urgente bisogno di sangue. Chi può donarlo è pregato di rivolgersi all'ospedale San Giacomo, centro patologico.

Dopo 10 giorni di indagini nessuna novità sul « caso » Begon

Cercano i compagni di viaggio del giornalista USA scomparso

In particolare gli inquirenti interrogheranno una trentina di italo-americani diretti in Sicilia che domenica 22 luglio, erano sullo stesso aereo di Jack Begon - Un commercialista austriaco: «Begon partì da Palermo insieme a me, venerdì 20 luglio»



Jack Begon con la moglie e (a destra) le lenti inviate da Londra



Jack Begon con la moglie e (a destra) le lenti inviate da Londra

Ancora nessuna schiarita sul « caso » Begon. Rimangono in piedi tutti gli interrogatori e i dubbi sull'enigma del giornalista statunitense Jack Begon misteriosamente scomparso da Roma dieci giorni fa senza lasciare alcuna traccia. Finora le indagini non hanno portato ad alcun risultato; nuovi particolari sono emersi su tutta la vicenda ma, in pratica, il « giallo » è ancora tutto da risolvere. Che fine ha fatto il giornalista della compagnia USA «ABC»? E' stato veramente rapito dalla mafia perché a conoscenza di particolari « scottanti » sui traffici di droga o di valuta che la mafia stessa effettua tra l'Italia e gli Stati Uniti? Oppure si tratta di una simulazione, di una sconcertante messa in scena i cui motivi ancora sfuggono agli inquirenti? Tutti interrogativi, tutte supposizioni destinate, almeno per ora, a rimanere senza risposta.

Artena Delegazione in prefettura per le elezioni in autunno

Ieri mattina una delegazione di cittadini e consiglieri comunali di Artena, accompagnati dal consigliere provinciale Gustavo Ricci, si è recata in Prefettura per sollecitare la nomina della giunta di Artena. Infatti la DC pur non avendo più la maggioranza (il bilancio di bilancio è stato approvato dal consiglio comunale) persiste a rimanere alla direzione del Comune deliberando a minoranza su problemi di competenza della giunta maggioritaria qualificata.

Verso un consorzio tra i Comuni della zona Nord - Est

Con l'approvazione all'unanimità di una mozione che riconfermava le linee di fondo della relazione che il compagno Borelli, sindaco di Monterotondo, ha tenuto a Montedison, l'Amministrazione comunale, si è concluso il convegno per il rilancio del Consorzio tra i 4 Comuni di Tivoli, Guidonia, Mentana e Monterotondo, facenti parte del comprensorio a Nord-Est di Roma. Nel documento si è deciso di dare incarico al sindaco di Monterotondo di trasmettere gli atti del convegno al Presidente della Giunta e del Consiglio regionali, di convocare nel contempo una commissione di rappresentanti amministrativi e tecnici dei Comuni per il coordinamento degli strumenti urbanistici, di formare una commissione per lo studio inerente le questioni socio-economiche del comprensorio nel quale il consorzio dovrà operare, di chiedere un incontro con il Ministro del LL.PP. per conoscere le intenzioni dell'ANAS riguardo al tracollo congiunto e i tronchi autostradali A1 - A2.

Adesso la polizia romana, in collaborazione con quella americana, sta cercando di rintracciare una trentina di passeggeri che, nella mattinata di domenica 22 luglio (giorno in cui è sparito dalla circolazione Jack Begon), si trovavano a bordo dell'aereo dell'Alitalia, volo AZ 266, partito da Fiumicino e diretto a Palermo. Come è noto, su quell'aereo si era imbarcato il giornalista scomparso o perlomeno colui che viaggiò con il biglietto intestato allo scomparso. Quasi tutti questi passeggeri sono italo-americani provenienti da varie città statunitensi, come Chicago, New York, Detroit, ed erano diretti in Sicilia. Tramite la lista dei passeggeri del volo AZ 266 (sulla quale sono registrati solo i cognomi dei passeggeri e il nome dell'agenzia che ha richiesto il biglietto), gli investigatori sono riusciti ad ottenere le generalità complete di questi personaggi e stanno cercando di rintracciare in cui di questi si trovavano. In particolare, gli inquirenti stanno esaminando una dozzina di indirizzi presso i quali si trovano altrettanti passeggeri italo-americani.

Frattanto la polizia ha ascoltato anche la testimonianza di un dirigente della «Johnson & Johnson» - una fabbrica di prodotti farmaceutici e sanitari per bambini di Pomezia - che il venerdì immediatamente precedente la scomparsa di Begon si trovava sullo stesso aereo che il giornalista americano prese a Palermo per far ritorno a Roma. John Von Pflug - questo il nome del teste - è nato a Londra 33 anni fa, ma cittadino austriaco, ha raccontato al dottor Scabi, dirigente della squadra mobile di Roma, di aver notato Jack Begon mentre conversava con una coppia di coniugi e le loro due figlie.

Nel corso della conversazione - avvenuta in inglese - Begon e i due coniugi parlarono di conoscenze ed amicizie comuni. Fra l'altro John Von Pflug - che è direttore della divisione ospedaliera della «Johnson & Johnson» di Pomezia - ha ricordato come il Begon parlasse della sua attività giornalistica della «ABC» della quale era corrispondente a Roma. In quella occasione Jack Begon indossava una giacca blu e pantaloni scuri ed aveva con sé una valigetta del tipo «24 ore». Il commercialista ha precisato anche di non aver notato il corrispondente della «ABC» sul pullman che trasportò i passeggeri dell'aereo da Palermo al terminal dell'aeroporto di Punta Raisi. Come si ricorderà, la polizia ha accertato che il giornalista USA noleggiò un taxi. Nel frattempo la polizia ha smentito che nell'abitazione del giornalista scomparso ci fosse una radio ricetrasmittente con Fin qui le indagini della polizia, che attende anche i risultati della perizia tecnica ordinata dal magistrato sulle famose lenti di occhiali rinvenute in frantumi nello studio del Begon.